



***Primo Piano - Il Primo Ministro Morrison:
"L'Australia ha tutto il diritto di controllare
navi cinesi che navigano nei pressi delle
nostre coste"***

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 22 feb 2022 (Prima Notizia 24) Una nave cinese ha puntato un laser contro un aereo australiano in servizio di pattugliamento e sorveglianza. I cinesi dicono che l'aereo si era fatto troppo vicino, gli australiani rispondono che è loro diritto controllare navi cinesi che navigano in prossimità del proprio territorio.

Il primo ministro australiano Scott Morrison ha detto che un aereo di sorveglianza australiano stava facendo solo il suo lavoro quando è stato "messo sotto minaccia" con un laser da una nave della marina cinese, respingendo l'affermazione di Pechino che l'aereo è venuto troppo vicino. Il P-8A Poseidon, un aereo di pattugliamento marittimo, ha rilevato un laser proveniente da una nave dell'Esercito Popolare di Liberazione (PLAN) giovedì scorso (17 febbraio), e l'Australia ha rilasciato le fotografie di due navi cinesi che navigano vicino alla sua costa nord. Martedì, il dipartimento della difesa australiano ha detto che l'aereo ha sganciato le boe soniche, che possono aiutare a rilevare i sottomarini, dopo l'incidente del laser, e che i dispositivi di sorveglianza non erano un pericolo per la navigazione. "I nostri aerei di sorveglianza hanno tutto il diritto di essere nella nostra zona economica esclusiva e di tenere d'occhio ciò che la gente sta facendo", ha detto Morrison ai giornalisti. "Il fatto che siano stati messi in pericolo è estremamente deludente". A Pechino, alla domanda sui commenti di Morrison e se la Cina potesse confermare che è stato usato un laser di tipo militare, il ministero degli Esteri ha detto che l'Australia ha usato aerei da ricognizione per compiere "azioni provocatorie" contro la Cina in molte occasioni. "Ci opponiamo fermamente a questo, ed esortiamo la parte australiana a riflettere su se stessa, a non diffondere informazioni false, e a non creare deliberatamente problemi", ha detto il portavoce del ministero Wang Wenbin ad un regolare briefing. Il cacciatorpediniere cinese di missili guidati e un bacino di trasporto anfibio stavano navigando verso est attraverso il mare di Arafura tra la Nuova Guinea e l'Australia, prima di passare attraverso lo stretto di Torres, dice il dipartimento della difesa australiano. Pechino dice che le navi cinesi avevano il diritto legale di essere in acque internazionali, cosa che l'Australia non ha contestato. Lunedì, il ministero della difesa cinese ha detto che l'aereo di sorveglianza aveva lanciato una boa sonica vicino alle navi cinesi, e aveva volato vicino a 4 km (2,5 miglia) dal convoglio, che ha chiamato "provocatorio e pericoloso". Il dipartimento della difesa australiano ha detto che l'aereo ha agito in modo sicuro e che l'uso di boe soniche per la sorveglianza marittima è una pratica comune.

di Francesco Tortora Martedì 22 Febbraio 2022

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it